

N. 5695

di Protocollo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL RIBELLO DEI TROPICI

Marca: THE ARCHERS (London)

Metraggio: dichiarato 2.297
accertato 2263-1

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione: The Archers (London)

Regia: Derek Twist

Interpreti: Sahi, Bibi Ferreira, Renoud Knight, Robert Douglas.

Alla corte Federale di Belém De Para (Brasile) si svolge un processo contro un giovane indiano che ha ucciso un uomo. L'imputato non vuole difendersi, né parla coi che sono i testimoni a narrare la sua storia. Il nome del giovane è Manoel De Deus, sebbene così non si chiamasse allorché nello suo infanzia viveva felice nella primitiva vita della tribù. Poi il capo fece del male a tutta la sua famiglia e perché egli non si vendicasse, lo decretò fuori legge. In seguito, trova protezione presso il negro Barrigan; mentre questi dove partire per la Inghilterra alla ricerca dell'oro lo affida al colonnello Purpino che lo tiene come servo e lo battezza col nome di Manoel De Deus. Un giorno il giovane dà involontariamente le prove alla moglie di Purpino che il marito la tradisce e questi, per non ucciderla, la manda a cercare la guida nella Giungla, ove opera che uccide. A Fortalama Manoel si unisce ad una crovata diretta ad un campo fra cui trovai Gonçalves la moglie del capitano Lisboa che ella va a raggiungere, e Teresa, una ragazza indiana che deve andare a fare la cameriera di Dantes, il capo del campo. Giunti a destinazione troviamo Dantes malato di lebbra ed il cap. Lisboa fa tornare tutti indietro portandoli in salvo attraverso la Giungla. Poi questi acquista il battello Tupan e con i fumeghi forma l'equipaggio dando a Manoel la carica di timoniere. Così che il giovane, innamoratosi di Teresa, la sposa.

Raggiunto il porto di Belém, Manoel si lamenta che Lisboa non gli paga il salario. Irygoyen, capo dei lavoratori marittimi, ne approfitta per farlo iscrivere al partito dei Brotherhood, promettendogli benessere e protezione. Infatti Manoel lascia Lisboa e va a lavorare al porto dove guadagna molto di più, ma viene arrestato dalla polizia perché prendeva parte a "azioni" del suo partito. Rimesso in libertà nessuno lo vuol far lavorare, finché un giorno trova lavoro su un battello. L'equipaggio però non lo vuole a bordo ed un mulatto lo aggredisce. Nella lotta, questi resta ucciso.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1924, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **4 GIU. 1949** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

4 GIU. 1949

. p.m.
Mr. G. de Pinto

IL SOTTOSEGRETARIO

P. de Pinto

L'avvocato difensore prende la parola, paragonando la vita di Mancol ad un fuscello travolto dalla corrente di un fiume. Il fiume e non il fuscello è responsabile del suo percorso. Si strappi alla corrente la preda, accompagnandola su di un cammino meno insidioso, ed i risultati saranno diversi. Ed un amico infatti, Chico, si preme di cura della giovane coppia.

Così Mancol e Teresa, raggiunto il termine dell'amaro fiume, possono costruire la loro cayanna d'erba, simbolo di pace nella Arekuna Indiana.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

